

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI GENERE INFANZIA E ADOLESCENZA

Fasc. 01.10/7/2024

I.P. 1900/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 831 DEL 22/04/2025

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

**U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI GENERE INFANZIA E
ADOLESCENZA**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO DEL PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DELLE DONNE ARTISTE ATTIVE IN EUROPA. CIG B6638C2606.

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **affida**¹ il servizio per il coordinamento del progetto di aggiornamento del Centro di documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa, come da lettera di commerciale allegata al presente atto (all.A), alla Professoressa Vera Fortunati (codice: 10689);
- 2) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 921,66 sul Cap. S 105780/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 123 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di FORTUNATI VERA (codice: 10689) per il servizio in oggetto. CIG: B6638C2606, utilizzando fondi trasferiti dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna²;
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 78,34 sul Cap. S 102281/0 - Imposta regionale sulle attività produttive (irap) - Cdc 123 (Cod. SIOPE 1020101001) in favore di REGIONE EMILIA ROMAGNA - IRAP COD 380E (codice: 14711)

¹Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023.

² Si veda Accertamento 377/2025. Ulteriori impegni correlati all'accertamento sono: imp. 2398 / 2025 per € 6.000 e imp. 2399 / 2025 per € 6.000.

per assolvimento Irap, utilizzando fondi trasferiti dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna³;

- 4) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 5) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice⁴ mediante lettera commerciale allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 6) **dà atto** che l'affidamento in oggetto viene effettuato nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i e che allo scopo è stato acquisito il seguente CIG B6638C2606;
- 7) **Ritenuto** di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000;
- 8) **precisa** che si è ritenuto di procedere all'affidamento fuori dal Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) in quanto la spesa è inferiore a € 5.000,00⁵;
- 9) **dà atto** che la scrivente è RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁶ rispetto agli aggiudicatari;
- 10) **da atto che** la scrivente RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
- 11) **dà atto che**, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non sono richieste garanzie definitive per l'esecuzione del contratto in ragione dell'esiguità dell'importo e del rischio di inadempimento valutato come minimo;
- 12) **dà atto** per l'operatore economico è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà sull'assenza di motivi di esclusione ex artt. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023⁷;
- 13) **dà atto** che l'operatore economico ha sottoscritto il Patto di integrità della Città metropolitana⁸;

³ Si veda Accertamento 377/2025

⁴ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

⁵ Vedi art. 1, comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018, che ha modificato l'art.1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006

⁶ come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, all'allegato 'misure generali' e all'allegato 'Registro dei rischi e misure specifiche – rischio B15 – misura 49, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁷ PG 22703/2025

⁸ Vedi nota 7

14) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La legge n. 56/2014 attribuisce alle Città metropolitane, tra le altre, le funzioni fondamentali delle province e quelle derivanti dal processo di riordino delle funzioni delle province, fra cui la promozione delle pari opportunità⁹. In coerenza con il disposto normativo, lo Statuto della Città metropolitana stabilisce che la Città metropolitana persegue la realizzazione delle pari opportunità tra le persone, agendo contro ogni discriminazione¹⁰.

Nell'ottica di promuovere una maggior consapevolezza dell'identità storica femminile, indagando il processo di affermazione personale e professionale che le artiste seppero raggiungere misurandosi con condizioni sociali e culturali specifiche, non sempre favorevoli, la Città metropolitana da anni, grazie ai finanziamenti della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, porta avanti l'aggiornamento del "Centro di documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa".

Il "Centro di documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa", fondato nel 2007 dalla Provincia di Bologna, è giunto a raccogliere oltre 6000 voci di pittrici, scultrici, incisore, ricamatrici, miniaturiste, artiste, ed ha sede presso l'Archivio storico della Città metropolitana di Bologna, in via della Rondine n. 3, Bologna.

I contributi della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna hanno consentito di aggiornare e implementare le schede bio-bibliografiche contenute nel "Centro di documentazione" e di consultarle online, mediante la digitalizzazione dei profili sulla piattaforma informatica della Città metropolitana (https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/donne_artiste). Dal 2019 si è provveduto quindi all'aggiornamento e all'implementazione della schedatura di 386 artiste, attive dall'Antichità al 1800, e dal 1900 al 2020 (per questo secondo arco temporale si è trattato soprattutto di artiste attive a Bologna, dai profili biografici ormai molto frammentari).

Si intende ora proseguire tali attività, allo scopo di contribuire allo sviluppo di un settore di studi ancora scarsamente sostenuto dalla storia dell'arte ufficiale e di promuovere una maggior consapevolezza dell'identità storica femminile.

⁹ Art. 1 comma 44 legge n. 56/2014 in combinato disposto con l'art. 1 comma 85 lett. f) che prevede tra le funzioni delle Città metropolitane il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

¹⁰ Art. 6 Statuto approvato dalla conferenza metropolitana di Bologna con delibera n. 1 del 23/12/2014, coordinato con le modifiche successivamente apportate dalla deliberazione della conferenza metropolitana n. 3 del 30/05/2016, in vigore dal 30/06/2016. Cfr art. 1 co. 85, lett. F) L. 56/2014.

Allo scopo è stato presentato un altro progetto alla Fondazione del Monte di Bologna¹¹ e Ravenna che ha concesso un contributo finalizzato all'attivazione di due incarichi di ricerca¹². Il progetto si pone in continuità con i precedenti, ampliando l'attività di studio e ricerca del "Centro" su due intervalli cronologici: l'intervallo 1830-1850 e l'intervallo 1850-1870.

Si prevede l'aggiornamento delle schede biografiche, l'implementazione delle voci tramite l'aggiunta di eventuali nuove schede, la fruibilità online dei materiali contenuti nel "Centro di documentazione", la divulgazione degli esiti più recenti degli studi emersi in Italia e all'estero in questo specifico settore della Storia dell'arte, attraverso la programmazione di un ciclo di conferenze e la predisposizione di un piano di attività didattica da proporre alle scuole secondarie di secondo grado.

Per il coordinamento e la supervisione di tale progetto, che ha come scadenza il 29/08/2025, è indispensabile l'apporto di un'alta professionalità con competenze specifiche e pertanto, in forza del suo curriculum¹³ e delle caratteristiche specifiche del servizio, si ritiene di affidare in via diretta¹⁴, in deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del 36/2023, il servizio in parola alla Professoressa Vera Fortunati che rappresenta la figura più idonea a svolgere tale servizio in forza dell'esperienza maturata nello specifico ambito e, più in generale, nella carriera accademica svolta.

La Professoressa Fortunati dovrà pertanto assicurare il coordinamento e la direzione scientifica del progetto, come disciplinato dalla lettera commerciale (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, decorrente dalla data di sottoscrizione e con scadenza al 30/06/2025.

La spesa complessiva del servizio da affidare è stata quantificata in € 1.000,00, equa, congrua e proporzionata rispetto alle prestazioni. In particolare sono previsti € 921,66 per il compenso (omnicomprensivi di ritenute di legge ed oneri fiscali) e € 78,34 per IRAP.

All'impegno e alla liquidazione della prestazione si farà fronte così come indicato in decisione.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 22/04/2025

Firmato digitalmente

¹¹ Lettera invio di progetto PG 62742/2024

¹² Lettera concessione contributo PG 79545/2024

¹³ Acquisito agli atti con n. PG PG 22703/2025

¹⁴ ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

¹⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.